



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Calabria
Area Tecnica

Catanzaro, data del protocollo

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. b) del d.l. 76/2020, come convertito in l. 120 del 14/09/2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub 2.2.) del d.l. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in l. n. 108/2021, nonché delle Linee Guida Anac n. 1 e n. 4, finalizzata all'affidamento dei servizi di verifica di cui all'art. 26 - D.Lgs 50/2016 della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP, valutazione sostenibilità ESG e CAM, da restituirsi anche in modalità B.I.M., finalizzati alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione di un immobile sito in Via Francesco Cordopatri – Vibo Valentia (VV) da destinare a nuova sede dell'Agenzia delle Entrate del comune di Vibo Valentia – Scheda VVD0011.

CUP: E44E21052980001

CIG: 9718652557

CPV: 71248000-8

1. STAZIONE APPALTANTE

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria – Via Gioacchino Da Fiore 34, 88100 Catanzaro – Tel. 0961/778911 – Faxmail 0650516080 – email: dre.Calabria@agenziademanio.it; Pec: dre_Calabria@pce.agenziademanio.it; sito istituzionale: www.agenziademanio.it.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

L'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Calabria, con Determina a contrarre prot. 2023/10591 del 13/06/2023, ha indetto una procedura negoziata, effettuando preliminarmente un'indagine di mercato mediante la pubblicazione di un avviso esplorativo per la raccolta di manifestazioni di interesse, finalizzata all'affidamento dei servizi di verifica di cui all'art. 26 - D.Lgs 50/2016 della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP, valutazione sostenibilità ESG e CAM, da eseguirsi in applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23/06/2022 ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, e da restituirsi anche in modalità B.I.M., finalizzati alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione di un immobile sito in



Sede: Via Gioacchino Da Fiore, 34 – 88100 Catanzaro – Tel. 0961/778911 – Faxmail 06/50516080

Ufficio di Reggio Calabria: Via Dei Bianchi, 2 – 89125 Reggio Calabria – Tel. 0961/778911

e-mail: dre.Calabria@agenziademanio.it

Posta Elettronica Certificata: dre_Calabria@pce.agenziademanio.it

Via Francesco Cordopatri – Vibo Valentia (VV) da destinare a nuova sede dell’Agenzia delle Entrate del comune di Vibo Valentia – Scheda VVD0011.

L’Avviso esplorativo sarà pubblicato per un periodo di 15 giorni sul profilo del committente www.agenziademanio.it, nonché inviato agli ordini professionali nazionali, degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, degli Ingegneri, dei Geometri e dei Geologi.

L’affidamento avverrà mediante procedura negoziata ex art. 63 D.lgs 50/2016, lotto unico, ai sensi dell’art. 1 comma 2, lett. b) del d.l. 76/2020, come convertito in L. 120 del 14/09/2020, modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub 2.2.) del d.l. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in l. n. 108/2021, con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 95 comma 3, lett. b) e 157 del D.lgs 50/2016, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura ed ingegneria”.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e, pertanto, non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggio o altre classificazioni in merito.

Il presente avviso ha scopo esplorativo, senza l’instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Agenzia del Demanio DR Calabria, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere “Richieste di Partecipazione” per favorire l’accesso e la consultazione del maggior numero di operatori economici interessati ad essere invitati alla successiva procedura negoziata mediante ricorso al mercato elettronico della P.A. (MePA).

Qualora il numero delle manifestazioni d’interesse ritenute idonee sia superiore a n. 5 (cinque), si procederà mediante sorteggio pubblico.

Il presente affidamento prevede l’esecuzione di prestazioni professionali su beni culturali tutelati sottoposto alla disciplina di cui al D. Lgs. 42/2004.

3. OGGETTO E VALORE DELL’APPALTO

L’Agenzia del Demanio ha la necessità di espletare un’indagine di mercato al fine di selezionare cinque operatori economici da consultare per l’affidamento dei servizi di verifica di cui all’art. 26 - D.Lgs 50/2016 della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP, valutazione sostenibilità ESG e CAM, da eseguirsi in applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23/06/2022 ai sensi dell’art. 34 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, e da restituirsi anche in modalità B.I.M., finalizzati alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione di un immobile sito in Via Francesco Cordopatri – Vibo Valentia (VV) da destinare a nuova sede dell’Agenzia delle Entrate del comune di Vibo Valentia – Scheda VVD0011 di cui al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica prot. n. 2020/11061/DRCAL/STE del 25/06/2020.

In linea con l’obbligo di approvvigionamento sul MePa di cui alla L. 208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e 510, si specifica sin da ora che le procedure verranno svolte sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), all’interno della categoria **Servizi per il funzionamento della P.A.** - categoria ***“Servizi professionali di verifica della progettazione di opere di ingegneria civile e industriale”***. Identificativo CPV Descrizione 71248000-8 ***“Supervisione di progetti e documentazione”***.

Per la specifica e puntuale disciplina della procedura di affidamento si rinvia ai successivi atti di gara.

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di verifica di cui all'art. 26 - D.Lgs 50/2016 della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP valutazione sostenibilità ESG e CAM, da eseguirsi in applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23/06/2022 ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, e da restituirsi anche in modalità B.I.M., finalizzati alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione di un immobile sito in Via Francesco Cordopatri – Vibo Valentia (VV) da destinare a nuova sede dell'Agenzia delle Entrate del comune di Vibo Valentia – Scheda VVD0011.

I contenuti della prestazione in esame sono meglio specificati nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

La prestazione richiesta dev'essere espletata per ciascun bene oggetto dei servizi in affidamento.

Inoltre, si precisa che il livello di progettazione disponibile è il solo Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con le relative indagini preliminari, redatto da operatore economico esterno.

Si specifica che l'incarico in questione riguarda:

- **verifica di tutti gli elaborati dei livelli di progettazione specifici** (progetto definitivo, progetto esecutivo) comprese le relazioni specialistiche, e di tutta la documentazione afferente i servizi di valutazione del rischio di ordigni bellici inesplosi, di verifica preventiva dell'interesse archeologico e sorveglianza archeologica, di pre-caratterizzazione del suolo e del sottosuolo, del rilievo topografico, architettonico e fotografico da restituire in modalità BIM, nonché tutte le attività preliminari alla progettazione inerenti al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
- **partecipazione agli incontri ed alle riunioni, a richiesta del RUP**, sia preventive che successive, con la Stazione Appaltante, gli Enti deputati al rilascio dei pareri di competenza, con il CTA, le Amministrazioni pubbliche preposte al rilascio di Decreti, nulla osta, autorizzazioni ed assensi comunque denominati, gli Enti/Amministrazioni private per la gestione di servizi di rete;
- **verifica BIM**, sulla base della normativa di riferimento, nonché delle linee guida del processo BIM (BIMMS) adottate dell'Agenzia del Demanio;
- **verifica delle revisioni progettuali** a seguito di prescrizioni imposte sul progetto, anche da parte della S.A.

In particolare, ai sensi dell'art. 26, c. 4 del D. Lgs. 50/2016, e dell'art 21. del D.M. 154/2017, la verifica accerta:

- la completezza della progettazione e la rispondenza all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016;
- la coerenza e la completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità dell'opera.

Il servizio richiesto prevede l'esecuzione delle seguenti attività, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale:

- Ricognizione preventiva della documentazione fornita dalla Stazione Appaltante ed in particolare del capitolato tecnico prestazionale e dei capitoli informativi posti a base di gara nell'ambito dei servizi progettuali, nonché dell'offerta tecnica sottoscritta da ciascun soggetto aggiudicatario e del Piano di Gestione Informativa consolidato in fase di servizio;
- Verifica, sulla base della normativa di riferimento, nonché delle linee guida del processo BIM (BIMMS) adottate dell'Agenzia del Demanio, dei modelli di dati relativi al rilievo dell'esistente e del progetto, predisposto da ciascun aggiudicatario per il PFTE, e della rispondenza dei modelli alle caratteristiche richieste dai capitoli informativi di gara, all'offerta tecnica inviata, al Piano di gestione Informativa, alle caratteristiche informative e di struttura richieste dalla normativa di settore per la specifica fase progettuale, con valutazione della qualità tecnica e della completezza delle informazioni, nonché del processo BIM nella sua totalità, così come descritto nel Capitolato tecnico prestazionale della presente procedura;
- Verifica di conformità di tutti gli elaborati predisposti e consegnati alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario del servizio progettuale (progetto definitivo, progetto esecutivo) nonché dei modelli BIM relativi a progettazione e rilievo dell'esistente, in accordo a quanto previsto dal relativo capitolato tecnico prestazionale;
- Verifica della corrispondenza tra Progettazione e indicazioni tecniche fornite dalle relazioni specialistiche incluse nel servizio oggetto di verifica;
- Redazione di un rapporto conclusivo di verifica per ciascun gruppo di attività sopra descritte con indicazione del giudizio di conformità/non conformità e di eventuali correzioni da apportare agli elementi non ritenuti conformi, come specificato nel capitolato tecnico.

Atteso che l'immobile in esame risulta tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 s.m.i., i servizi richiesti dovranno essere svolti in conformità e nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici, ed in particolare facendo riferimento alle disposizioni di cui al Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 e agli artt. dal 145 al 147 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

La verifica dovrà essere effettuata dall'Affidatario sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere e non "a campione".

Come precisato nel Capitolato Tecnico Prestazionale, a cui si rinvia per la relativa disciplina di dettaglio, ai sensi dell'art. 5 comma 2 ter della Legge 186/2004, come modificato dall'articolo 10, comma 7-bis, legge n. 120 del 2020, al fine di ridurre i tempi di realizzazione dei progetti di lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, la verifica preventiva di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, accerta anche la conformità dei progetti alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 8 alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018. L'esito positivo della verifica esclude l'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, al capo III del titolo II della legge 2 febbraio 1974, n. 64, e alla sezione II del capo IV della parte II del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. I progetti corredati dalla verifica espletata ai sensi della succitata disposizione normativa sono depositati, con modalità telematica, presso

l'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche AINOP, di cui all'articolo 13, comma 4, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130. Pertanto, L'Organismo di ispezione dovrà garantire l'esecuzione di tutte le attività tecniche e amministrative idonea a consentire all'Agenzia del Demanio il deposito in modalità telematica del progetto verificato presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP), secondo quanto dettagliato nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

Per l'esecuzione di tutte le attività sopraelencate afferenti al servizio, l'importo complessivo a base di gara, al netto di IVA, oneri previdenziali professionali e assistenziali, è pari ad **€ 96.214,34 (euro novantaseimiladuecentoquattordici/34), oltre IVA ed oneri come per legge**, ripartito come di seguito, in tabella.

Gli oneri della sicurezza sono pari a € 0 (Zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008. Per un maggiore dettaglio si rinvia al paragrafo 6 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

Con riferimento ai sopra riportati corrispettivi della prestazione, l'**onorario complessivo posto a base d'asta pari ad € 96.214,34 (euro novantaseimiladuecentoquattordici/34)**, ricomprende quanto di seguito:

- **Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso:**
gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00 (euro zero/00) considerato che trattasi di servizi di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- **Oneri della sicurezza stimati dall'operatore:**
è onere di ciascun Operatore Economico elaborare, riguardo i costi della sicurezza riferiti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi (DVR) e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso. Pertanto, ciascun operatore economico dovrà quantificare i costi specifici connessi con il presente servizio e indicarli nell'offerta economica ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016. Si precisa che tali oneri non rappresentano per l'Operatore economico un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica, bensì una componente specifica della stessa.

Detto importo, da intendersi onnicomprensivo di ogni onere e tributo, è remunerativo di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento dei servizi, e risulta suddiviso per ciascuna categoria di opere ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).

Gli importi di seguito riportati s'intendono remunerativi per ogni attività e in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Si specifica che, anche se nelle fasi successive di progettazione gli importi delle categorie di lavori dovessero mutare, la parcella non è soggetta a modifiche.

Servizi di Ingegneria e Architettura	CPV	Compenso Calcolo
--------------------------------------	-----	---------------------

		€
Verifica dei servizi di verifica preventiva dell'interesse archeologico e sorveglianza archeologica, di pre-caratterizzazione del suolo e del sottosuolo, del rilievo topografico, architettonico e fotografico da restituire in modalità BIM, nonché tutte le attività preliminari alla progettazione e del progetto di fattibilità tecnica economica	71248000-8	
Verifica del progetto definitivo		46.325,43
Verifica del progetto esecutivo		46.325,43
Supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo		3.563,48
IMPORTO TOTALE SERVIZI A BASE DI GARA		96.214,34

La parcella professionale delle prestazioni poste a base di gara del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere e ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del decreto legislativo 50 del 2016). Ciò nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 penultimo e ultimo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, così ulteriormente modificato dall'art. 5 della legge 134/2012.

Si riporta, nella successiva tabella B, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi, per i servizi di maggior rilevanza dell'appalto in oggetto, calcolati con il D.M. 17/06/2016:

TABELLA B								
TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI – COMPENSI - INCIDENZA								
BENE CODICE SCHEDA	Categoria	Classi e Categoria (corrispondenza L. 143/1949)	Importo presunto lavori (€)	Importo lavori per categoria (€)	Servizi di Ingegneria	Cat. Prestazione DM 17 GIUGNO 2016	Compenso calcolato (€)	Incidenza sull'importo della prestazione (%)
VVD0011	E.22 (Secondaria)	I/e	4.718.531,06	1.418.207,17	Verifica e validazione Progetto Definitivo ed Progetto Esecutivo.	QbII.27 QbIII.09 QbIII.11	38.352,06	39,86
	S.04 (Principale)	I/g		2.106.197,94	Verifica e validazione Progetto Definitivo ed Progetto Esecutivo.	QbII.27 QbIII.09 QbIII.11	30.479,59	31,68
	IA.01 (Secondaria)	III/a		337.172,94	Verifica e validazione Progetto Definitivo ed Progetto Esecutivo.	QbII.27 QbIII.09 QbIII.11	6.247,26	6,49
	IA.02 (Secondaria)	III/b		337.172,94	Verifica e validazione Progetto Definitivo ed Progetto Esecutivo.	QbII.27 QbIII.09 QbIII.11	7.080,22	7,36
	IA.03 (Secondaria)	III/c		475.477,96	Verifica e validazione Progetto Definitivo ed Progetto Esecutivo.	QbII.27 QbIII.09 QbIII.11	12.342,07	12,83

	P.03 (Secondaria)	-		44.302,30	Verifica e validazione Progetto Definitivo ed Progetto Esecutivo.	Qbll.27 Qbll.09 Qbll.11	1.713,14	1,78
TOTALE							96.214,34	100,00

In ragione di quanto previsto dall'art. 48 comma 2 del Codice, si evidenzia che **la prestazione principale è quella relativa alla categoria S.04** e le prestazioni secondarie sono costituite dalle attività relative alle categorie E.22, IA.01, IA.02, IA.03, P.03 per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale.

L'importo è da considerarsi:

- a corpo;
- comprensivo di spese ed oneri accessori, indagini, ricerche ed ogni altro costo e tributo, pertanto lo stesso è ritenuto remunerativo di ogni attività;
- al netto di IVA e oneri previdenziali;
- remunerativo di ogni prestazione e comprensivo di tutti gli altri oneri per attività istruttorie o complementari, ivi compresi eventuali costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., non soggetti a ribasso, quantificati in € 0,00 (euro zero/00), in quanto trattasi di attività intellettuali.

L'importo a base di gara rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato per l'espletamento di tutte le attività previste per il servizio richiesto. Si intende pertanto fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso, né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

Sono a carico del Professionista incaricato tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione in oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, comprese le riunioni e gli incontri indetti con i progettisti incaricati e con il RUP, sicché nessun rimborso sarà dovuto dall'Agenzia.

Detti importi, da ritenersi onnicomprensivi di ogni onere e tributo, sono remunerativi di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

3.1 REVISIONE PREZZI

Si precisa che per la presente procedura di gara per la revisione dei prezzi si applica quanto previsto dal D.L. n. 4/2022 (convertito con Legge 28 Marzo 2022, n. 25) e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

4. TEMPI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

I tempi contrattuali per l'esecuzione dei servizi di verifica sono definiti all'art. 20 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

I tempi di esecuzione dei servizi di verifica definiti all'art. 20 del Capitolato Tecnico Prestazionale, ferma restando la riduzione temporale offerta, sono i seguenti:

- **30 (trenta) giorni naturali e consecutivi**, per la verifica dell'intero progetto definitivo anche in modalità BIM, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del R.U.P./D.E.C., acquisita l'intera documentazione inerente il progetto definitivo;

- **35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi**, per la verifica del progetto esecutivo anche in modalità BIM e per lo svolgimento del servizio di supporto alla validazione della progettazione esecutiva, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del R.U.P./D.E.C., acquisita l'intera documentazione inerente il progetto esecutivo.

Relativamente ai termini di cui sopra si specifica quanto segue:

- per ciascuna fase il D.E.C. procederà, mediante invito formale, a comunicare l'avvio della prestazione;
- la riduzione dei termini per lo svolgimento del servizio in sede di offerta sarà applicata alle singole fasi del servizio e a ciascuna attività prevista;
- per la verifica finale, per il ritardo rispetto ai tempi contrattuali previsti per ciascuna fase, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo contrattuale complessivo previsto per ogni giorno di ritardo.

I tempi per lo svolgimento della verifica alle eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati presentati dai progettisti a seguito di richiesta non dovranno superare i 15 (quindici) giorni naturali successivi e consecutivi a partire dalla data di consegna degli elaborati oggetto di integrazione e/o adeguamenti.

Per quanto concerne invece la prevista attività di verifica in progress la stessa avrà la medesima durata dell'attività di progettazione.

I tempi necessari per l'adeguamento del verbale o dei rapporti di verifica necessari a seguito del rilevamento dell'incompletezza o della non adeguatezza delle verifiche effettuate verranno computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

In ragione della natura dell'attività sono previste penali per cause non imputabili alla Stazione Appaltante ovvero imputabili a cause di forza maggiore o caso fortuito, applicabili ai sensi dell'art. 113 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, rispettivamente:

- per la verifica in progress, per il ritardo nell'emissione dei "Rapporti tecnici di monitoraggio" rispetto a quanto indicato nel Piano delle verifiche presentato dall'Aggiudicatario, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo contrattuale complessivo previsto per ogni giorno di ritardo;
- per la verifica finale, per il ritardo rispetto ai tempi contrattuali previsti per ciascuna fase, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo contrattuale complessivo previsto per ogni giorno di ritardo;

Il limite massimo complessivo delle penali applicabili per la fase di verifica in progress e per la fase di verifica finale è pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale complessivo, ove le penali superino tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

I tempi necessari per l'adeguamento del verbale o dei rapporti di verifica necessari a seguito del rilevamento dell'incompletezza o della non adeguatezza delle verifiche effettuate verranno computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo d'inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione. Il soggetto incaricato della verifica ha la responsabilità degli accertamenti previsti, ivi compresi quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni, ferma restando l'autonoma responsabilità del progettista circa le scelte progettuali e i procedimenti di calcolo adottati.

Il soggetto incaricato dell'attività di verifica che sia inadempiente agli obblighi posti a suo carico dal presente capo e dal contratto di appalto di servizi è tenuto a risarcire i danni derivanti alla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

5. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, come previsto dall'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020, come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.2.) del D.L. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in L. n. 108/2021 ai fini dell'affidamento dei servizi di verifica di cui all'art. 26 - D.Lgs 50/2016 della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP, valutazione sostenibilità ESG e CAM, da restituirsì anche in modalità B.I.M., finalizzati alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione di un immobile sito in Via Francesco Cordopatri – Vibo Valentia (VV) da destinare a nuova sede dell'Agenzia delle Entrate del comune di Vibo Valentia – Scheda VVD0011.

In linea con l'obbligo di approvvigionamento sul MePa di cui alla L. 208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e 510, si specifica sin da ora che le procedure verranno svolte sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), all'interno della categoria **Servizi per il funzionamento della P.A.** - categoria ***“Servizi professionali di verifica della progettazione di opere di ingegneria civile e industriale”***. **Identificativo CPV Descrizione 71248000-8 “Supervisione di progetti e documentazione”** a cui, necessariamente, gli o.e. dovranno essere iscritti.

L'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Calabria inviterà attraverso il Sistema MEPA - *Acquistinretepa*, **n. 5 soggetti interessati** (ove esistenti) selezionati attraverso pubblico sorteggio (solo se in presenza di più di 5 candidature), con l'utilizzo della modalità telematica (BLIA.IT). Resta inteso che, qualora l'operatore economico non proceda tempestivamente alla registrazione sulla Piattaforma, lo stesso non potrà essere destinatario della richiesta di offerta senza che ciò possa comportare alcuna responsabilità in capo alla Stazione Appaltante.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo.

Nella successiva documentazione di gara caricata nella RDO saranno precisati gli elementi di valutazione delle offerte e la relativa ponderazione, conformemente a quanto previsto nel paragrafo 5.2.6 delle Linee Guida ANAC n. 4 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*.

6. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, e tenuto conto di quanto stabilito dalle linee guida ANAC n. 1 al paragrafo VII - 1.6 sono ammessi a manifestare interesse i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di seguito indicati:

- i soggetti espressamente indicati all'art. 46 co. 1 lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice purché in possesso dei requisiti prescritti nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) in ragione della forma di partecipazione del concorrente, dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008;

OPPURE

- Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008.

Secondo la norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 «*Valutazione della conformità, Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni*»:

- l'organismo di ispezione di tipo A deve essere indipendente dalle parti coinvolte; non deve far parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti ad ispezione; né lui né il suo personale devono impegnarsi in attività che possano essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità;
- l'organismo di ispezione di tipo C è una struttura che può essere incardinata nell'ambito di organizzazioni che svolgono anche attività di progettazione; tuttavia, deve disporre, all'interno dell'organizzazione, di meccanismi di salvaguardia per assicurare adeguata **separazione di responsabilità e di rendicontazione** tra le ispezioni e le altre attività; la progettazione e l'ispezione dello stesso elemento, effettuate da un organismo di ispezione di Tipo C, non devono essere eseguite dalla stessa persona.

L'accreditamento ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 deve essere rilasciato per il settore "*Costruzioni edili e delle opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e di difesa ambientale e di ingegneria naturalistica*" per la tipologia ispettiva "*Ispezioni sulla progettazione delle opere*".

Non saranno considerati soddisfacenti ai fini della partecipazione alla gara accreditamenti limitati a uno o più segmenti tematici o disciplinari (ad esempio accreditamenti limitati al controllo della stabilità o solidità strutturale ovvero al controllo degli impianti elettrici o meccanici), ancorché afferenti al comparto delle costruzioni.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo è tenuto anch'esso a indicare in sede di offerta i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, **l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale** può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del Codice l'affidamento dell'incarico di verifica è incompatibile con lo svolgimento per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza, della direzione lavori e del collaudo.

Inoltre, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, per i Raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'art. 46 comma 1 lett. e) i requisiti di cui all'art. 2 e 3 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture, devono essere posseduti dai partecipanti al RT.

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei sottoparagrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 Luglio 2022.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

I requisiti di idoneità professionale sono declinati sia con riferimento agli operatori economici sia con riferimento ai professionisti del gruppo di lavoro.

Requisiti del concorrente

a) Requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

c) essere in possesso ai sensi dell'art. 26 del Codice e delle Linee Guida Anac n.1 paragrafo VII "Verifica e validazione della progettazione" della seguente garanzia di qualità:

- 1) per gli **Organismi di ispezione di tipo A o C**: accreditamento ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 per le attività di verifica della progettazione delle opere.

La comprova del requisito avverrà:

mediante acquisizione del Certificato di accreditamento quale Organismo di ispezione di tipo A o C secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008 in copia conforme all'originale resa ai sensi del DPR n.445/2000.

2) per i **soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016**, essere dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008, specifico per le attività di verifica della progettazione delle opere.

La comprova del requisito avverrà:

mediante acquisizione del certificato di accreditamento ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 9001 per le attività di verifica della progettazione delle opere, da parte di

Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008, specifico per le attività di verifica della progettazione delle opere.

Requisiti della Struttura operativa minima

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, è richiesta una struttura operativa minima composta dal "Responsabile tecnico della verifica" e dagli "Professionisti Responsabili tecnici di verifica" per le diverse discipline di seguito indicate, in possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 nei termini che seguono:

	FIGURA PROFESSIONALE	REQUISITI
1	Professionista, responsabile tecnico della verifica e coordinatore del gruppo di lavoro , che sottoscriva tutti i verbali e i rapporti di verifica rilasciati dall'Operatore di ispezione nonché il rapporto conclusivo.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A. Iscrizione all'albo da almeno dieci anni.
2	Professionista, responsabile della verifica del progetto definitivo ed esecutivo architettonico ai sensi del D.lgs. 50/2016.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile/Ingegneria Edile ed iscritti nei rispettivi Albi Professionali da almeno 10 anni
3	Professionista, responsabile della verifica del progetto definitivo ed esecutivo strutturale ai sensi del D.lgs. 50/2016 e del Decreto 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» (GU Serie Generale n.42 del 20-02-2018 - Suppl. Ordinario n. 8) e della vigente normativa nazionale/regionale in materia.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile/Ingegneria Edile ed iscritti nei rispettivi Albi Professionali da almeno 10 anni
4	Professionista, responsabile della verifica del progetto definitivo ed esecutivo degli impianti elettrici, tecnologici e speciali.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A del relativo Albo professionale. Iscrizione all'albo da almeno dieci anni.
5	Professionista, responsabile della verifica delle attività di rilievo, analisi, indagini, prove strutturali e geotecniche.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile/Ingegneria Edile ed iscritti nei rispettivi Albi Professionali da almeno 5 anni
6	Professionista, responsabile della verifica delle attività, delle indagini e delle prove geologiche;	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Scienze Geologiche e iscritto nel relativo Albo da almeno cinque anni.
7	Professionista, responsabile della verifica delle attività di rilievo architettonico, impiantistico, strutturale, topografico, fotografico e materico.	Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Diploma di Geometra ed iscritto al relativo albo professionale.

8	Professionista responsabile della verifica del processo BIM.	Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente ed iscritto al relativo albo professionale, oppure del diploma di Perito Industriale, iscritto nel relativo Albo di appartenenza, nell'ambito delle specifiche competenze
9	Professionista responsabile del Model Checking	Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente oppure del diploma di perito industriale.
10	Professionista, responsabile della verifica della progettazione antincendio e delle certificazioni antincendio con restituzione anche in modalità in BIM	Abilitazione antincendio ed iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.
11	Professionista, responsabile della verifica della progettazione e certificazione energetica , ai sensi del D.lgs. 192/2005 ss.mm.ii., del D.lgs. 311/2006 e della Legge 10/1991 nonché di tutte le norme vigenti in materia con restituzione anche in modalità in BIM	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria ed iscritto nel rispettivo Albo Professionale da almeno 5 anni, in possesso della certificazione EGE (Esperto in gestione dell'energia).
12	Professionista, responsabile della verifica dell'attività VIARCH verifica preventiva dell'interesse archeologico , ai sensi del D.lgs. 42 del 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e dell'art.25 del D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e dal DPCM 14/02/2022.	Laurea in Archeologia ed iscrizione in una delle fasce (I, II o III) di cui al regolamento D.M. 244/2019 e relativi allegati.
13	Professionista, responsabile della verifica delle attività in fase di progettazione ed esecuzione dell'attività di restauro ai sensi del DM 154/2017 e del D.Lgs 42/2004 smi.;	Possesso della qualifica di Restauratore di beni culturali, avere un'esperienza almeno quinquennale ed essere iscritto all'elenco del MIBACT Restauratori ex artt. 29 e 182 del D.Lgs. 42/2004 https://professionisti.beniculturali.it/restauratori . Tale professionista ai sensi dell'art. 22 c.2 del Decreto interministeriale 22 agosto 2017 n. 154 dovrà possedere un'esperienza almeno quinquennale e specifiche competenze coerenti con l'intervento in oggetto.
14	Professionista responsabile della verifica dell'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 11 ottobre 2017 ed al DM 23/06/2022.	Tecnico esperto sugli aspetti energetici ed Ambientali degli edifici (C.A.M Criteri Ambientali Minimi) di cui al DM 11 ottobre 2017 ed al Decreto MITE 23/06/2022 n. 256, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale

		o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breem, Casaclima, Itaca, LEED, Well), per la successiva certificazione degli edifici realizzati, ed in possesso di certificazione rilasciata da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente. Tale certificazione di competenza è basata sugli elementi di valutazione della sostenibilità e i contenuti caratteristici dei diversi protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici (rating systems) esistenti a livello nazionale o internazionale, ad esempio quelli di cui al par. "1.3.4 - Verifica dei criteri ambientali e mezzi di prova" del D.M. 23/6/2022, n. 256
15	Professionista, responsabile della verifica della Progettazione della sicurezza e coordinamento.	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo Professionale, in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del TU sulla Sicurezza), in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.
16	Professionista, responsabile della verifica della progettazione e certificazione acustica , ai sensi del D.lgs. 42/2017 e ss.mm.ii. e della Legge 447/2015 e ss.mm.ii. nonché di tutte le norme vigenti in materia con restituzione anche in modalità in BIM.	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo professionale, in possesso di abilitazione ai sensi del D.lgs. 42/2017 e ss.mm.ii. e della Legge 447/2015 e ss.mm.ii. ed in regola con l'obbligo di aggiornamento.

È possibile che due o più professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto, fermo restando che, in tal caso, prima della stipula del contratto, dovrà essere indicato, su richiesta della Stazione Appaltante, il soggetto referente nei confronti della stessa.

I professionisti della struttura operativa minima proposta dovranno essere in possesso:

- (solo per soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.lgs. 50/2016) sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 per attività di verifica. Tale requisito può essere ricondotto a quello dell'operatore economico partecipante alla gara, qualora sussista tra le parti un rapporto giuridico/contrattuale valido in tal senso;
- (solo per Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C) certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008 specifica per l'attività di verifica. Tale requisito può essere ricondotto a quello dell'organismo partecipante alla gara, qualora sussista tra le parti un rapporto giuridico/contrattuale valido in tal senso (es. Ispettore all'interno degli Organismi di ispezione, ecc.).

L'operatore economico dovrà inoltre indicare nominativamente nella domanda di partecipazione tutti i professionisti della struttura operativa minima, precisando anche il rapporto giuridico/contrattuale intercorrente con tali soggetti.

Avuto riguardo alle professionalità di cui al gruppo di lavoro si specifica che **l'avvalimento** non è ammissibile per i requisiti di idoneità professionale di cui al presente paragrafo **7.1, in quanto requisiti di idoneità professionale propri dell'affidatario**. Tali requisiti, infatti, sono relativi alla mera e soggettiva idoneità professionale del professionista deputato all'esecuzione dell'incarico e quindi non sono surrogabili con l'avvalimento, il cui perimetro applicativo resta quello dei requisiti strettamente connessi alla prova della capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente, così come richiesti nei documenti di gara.

In merito al gruppo di lavoro, comporterà l'esclusione dalla gara dei concorrenti coinvolti la riscontrata partecipazione di due o più professionisti, chiamati a ricoprire le professionalità minime di cui al par. 7.1, a gruppi di lavoro di concorrenti diversi.

N.B. Nel caso di RTP, le professionalità del gruppo di lavoro, legate da un rapporto giuridico/contrattuale con mandataria o mandante, di durata almeno pari a quella dell'appalto, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto ascrivibili alle prestazioni principali o secondarie nel rispetto ed in coerenza con la ripartizione delle parti del servizio indicata nella domanda di partecipazione.

Il requisito di accreditamento come Organismo di ispezione tipo A o tipo C ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 per l'attività di verifica deve essere posseduto da ciascun operatore economico quindi da ciascun componente facente parte del RT in caso di partecipazione in forma associata.

In nessun caso sarà consentita, mediante attivazione del procedimento di cui all'art. 83 comma 9 del d.lgs. 50/2016, la sostituzione in corso di gara dei singoli professionisti della struttura operativa minima, laddove venga riscontrato il mancato possesso in capo al singolo professionista dei titoli, iscrizioni e/o abilitazioni richieste per l'esecuzione dell'appalto, in conformità a quanto disposto dall'art. 24, commi 5 e 6, del d.lgs. 50/2016, che richiede l'indicazione dei nominativi dei professionisti iscritti ad albi che svolgeranno l'incarico, nonché delle rispettive qualificazioni, già in sede di presentazione dell'offerta.

L'istituto di cui all'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016 potrà pertanto essere utilizzato unicamente per chiarire il ruolo e i compiti effettivamente svolti dal singolo professionista debitamente qualificato e presente sin dall'inizio nella struttura operativa proposta ovvero per acquisire chiarimenti in merito al possesso da parte della struttura operativa originariamente indicata dal concorrente della necessaria qualificazione secondo quanto prescritto dal presente disciplinare, in termini di adeguatezza della struttura operativa esecutrice del servizio.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo deve essere posseduto dai professionisti della struttura operativa per i quali è prescritto ai fini dell'esecuzione del servizio.

Con riferimento al requisito dell'iscrizione Albo, per il professionista non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, dovrà essere presentata l'iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione

nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

d) Fatturato globale per servizi di verifica, di progettazione o di direzione lavori realizzato nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente l'indizione della gara per un importo non inferiore all'importo complessivamente stimato per il servizio oggetto dell'appalto e quindi a € 96.214,34 (euro novantaseimiladuecentoquattordici/34).

***N.B.** Il requisito relativo al possesso di un fatturato globale minimo è richiesto al fine di garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione della rilevanza e della delicatezza degli stessi in quanto necessari alla progettazione di interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione e di adeguamento sismico, energetico e impiantistico-tecnologico, di un immobile di proprietà dello Stato destinato ad uso governativo e quindi sede di Amministrazioni dello Stato, con particolare riferimento alle condizioni strutturali ed energetiche dello stesso, nonché alla dotazione tecnologica necessaria per la particolare destinazione d'uso. Il presente requisito viene quindi richiesto al precipuo fine di valutare l'affidabilità economico/finanziaria dei concorrenti in relazione alla rilevanza complessiva e strategica dei servizi da espletare.*

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato **l'attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

e) Aver svolto, negli ultimi dieci anni antecedenti l'indizione della gara, due servizi di verifica di progetti, di progettazione o di direzione lavori, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavori di seguito indicate, di importo ciascuno almeno pari al cinquanta per cento dell'importo del valore massimo di ogni categoria e di natura analoga agli stessi, come da tabella sottostante.

ID Opere	Classi e Categoria L. 143/49 (corrispondenza)	Importo stimato dei lavori per classe di categoria (€)	Coefficiente	Importo lavori prestazioni svolte (€)
----------	---	--	--------------	---------------------------------------

ID Opere	Classi e Categoria L. 143/49 (corrispondenza)	Importo stimato dei lavori per classe di categoria (€)	Coefficiente	Importo lavori prestazioni svolte (€)
E22	I/e	1.418.207,17	0,5	709.103,58
S.04	I/g	2.106.197,94	0,5	1.053.098,97
IA.01	III/a	337.172,94	0,5	168.586,47
IA.02	III/b	337.172,94	0,5	168.586,47
IA.03	III/c	475.477,96	0,5	237.738,98
P.03	-	44.302,30	0,5	22151,15

La comprova del requisito è fornita mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi da committenti pubblici e/o privati o in alternativa contratti e relative fatture. Dalla documentazione dovrà evincersi l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere e l'importo dei lavori.

Il concorrente deve correttamente compilare il DGUE nella specifica sezione, inserendo accuratamente i dati relativi ai servizi di verifica di progetti, di progettazione o direzione lavori, precedentemente svolti di modo che la Commissione preposta alle verifiche possa ricavare i dati necessari a confermare la presenza dei requisiti di qualificazione richiesti (categoria, specifica dei riferimenti relativi ai servizi precedentemente svolti, date di effettuazione, importo lavori di riferimento).

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea, i servizi relativi alle "categorie/Id Opere" di lavori indicate sono da intendersi quelli equivalenti a quanto indicato nel presente Disciplinare in base alla normativa vigente dei rispettivi paesi di appartenenza.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del **D.M. 263/2016** di cui al punto **7.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo **all'iscrizione all'Albo** è posseduto dai professionisti limitatamente ai quali viene espressamente prescritto ai fini della struttura operativa minima per l'esecuzione del servizio.

Il requisito di possesso del sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008 per i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ovvero il requisito di accreditamento come Organismo di ispezione tipo A o tipo C ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, per l'attività di verifica di cui al **punto 7.1 lett. c)**, **deve essere posseduto da ciascun operatore economico.**

Il requisito relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nella struttura operativa minima sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

Il requisito relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 139 del 8 marzo 2006 deve essere posseduto dal professionista che nella struttura operativa minima è indicato quale Istruttore tecnico responsabile **verifica della Progettazione Antincendio.**

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 è posseduto dal professionista della struttura operativa minima richiesta al paragrafo 7.1 indicato **al punto 15** quale responsabile della **verifica della progettazione della sicurezza e coordinamento in fase di progettazione.**

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo dei geologi è posseduto dal professionista che nella struttura operativa minima richiesta al paragrafo 7.1 è indicato **al punto 6** quale **professionista responsabile della verifica delle attività, delle indagini e delle prove geologiche.**

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **paragrafo 7.2 lett. d)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Per quanto concerne i requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al **paragrafo 7.3 lett. e)** viene richiesto ai concorrenti di attestare servizi di verifica, di progettazione e i relativi **importi lavori.**

Ciò posto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dei **due servizi di punta di cui al precedente punto 7.3 lett. e)**, deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

In particolare, il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID/Opere può essere posseduto da un unico soggetto ovvero da due diversi componenti, salva l'infrazionabilità del singolo servizio.

In caso di raggruppamento di tipo **verticale**, invece, ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta in relazione alle prestazioni che intende eseguire. Pertanto, il requisito relativo alla prestazione principale deve essere posseduto dall'operatore economico che esegue la medesima prestazione principale. I requisiti relativi alle prestazioni secondarie devono essere posseduti dagli operatori economici che eseguono dette distinte prestazioni secondarie.

In caso di raggruppamento **misto**, si applicano le previsioni relative ai raggruppamenti verticali, mentre per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale trovano applicazione le regole previste per quest'ultimo.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al paragrafo 7.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e, eventualmente, qualora il consorzio non partecipi con la propria struttura ai sensi dell'art. 47, comma 2, D.Lgs. 50/2016, anche dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di accreditamento del sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008 per l'attività di verifica di cui al paragrafo 7.1 lett.c) deve essere posseduto dalle società consorziate indicate come esecutrici qualora il consorzio non partecipi con la propria struttura ai sensi dell'art. 47, comma 2, D.Lgs. 50/2016. In tal caso il requisito deve posseduto dal consorzio.

Il requisito di accreditamento come Organismo di ispezione tipo A o tipo C ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 per l'attività di verifica di cui al paragrafo 7.1 lett.c) deve essere posseduto dalle società consorziate indicate come esecutrici qualora il consorzio non partecipi con la propria struttura ai sensi dell'art. 47, comma 2, D.Lgs. 50/2016. In tal caso il requisito deve posseduto dal consorzio.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti limitatamente ai quali viene espressamente prescritto ai fini della struttura operativa minima per l'esecuzione del servizio.

Il requisito relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nella struttura operativa minima sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

Il requisito relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 139 del 8 marzo 2006 deve essere posseduto dal professionista che nella struttura operativa minima è indicato quale Istruttore tecnico responsabile **verifica della Progettazione Antincendio**.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 è posseduto dal professionista della struttura operativa minima indicato quale responsabile della **verifica della Progettazione della sicurezza e coordinamento**.

I consorzi stabili eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 comma 2 bis del Codice, è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, si precisa che ciascun componente del raggruppamento dovrà emettere fattura nei confronti della Stazione Appaltante per le prestazioni dallo stesso eseguite.

8. AVVALIMENTO

Atteso che il presente affidamento prevede l'esecuzione di prestazioni professionali su un bene culturale tutelato sottoposto alla disciplina di cui al D. Lgs. 42/2004, non è possibile far ricorso all'istituto dell'avvalimento, tenuto conto della specifica prescrizione normativa di cui all'art. 146 co. 3 del D. Lgs. 50/2016.

9. SUBAPPALTO

Tenuto conto della natura e dell'oggetto del servizio e di quanto previsto dall'art. 31 comma 8 del Codice, non è ammesso il subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art 93, comma 1, del D.lgs n.50/2016 e dell'art 1 comma 4 del D.L. 16 Luglio 2020, n.76, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n.120, la Stazione Appaltante non richiederà le garanzie provvisorie di cui al citato art. 93.

11. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Ciascun Operatore Economico potrà inviare la propria richiesta di invito firmata digitalmente, predisposta secondo il modello allegato al presente Avviso, tramite PEC, all'indirizzo dre_Calabria@pce.agenziademanio.it entro e non oltre le **ore 12:00 del 28/06/2023**, indicando nell'oggetto "*Manifestazione di interesse nell'ambito dell'indagine di mercato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 per l'individuazione degli operatori economici da consultare per l'affidamento dei servizi di verifica di cui all'art. 26 - D.Lgs 50/2016 della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP valutazione sostenibilità ESG e CAM, e da restituirsi anche in modalità B.I.M., finalizzati alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione di un immobile sito in Via Francesco Cordopatri – Vibo Valentia (VV) da destinare a nuova sede dell'Agenzia delle Entrate del comune di Vibo Valentia – Scheda VVD0011*".

Le manifestazioni di interesse potranno anche essere firmate digitalmente, purché la firma corrisponda al soggetto dichiarante ed il relativo certificato non risulti scaduto, revocato o sospeso al momento della sottoscrizione.

La richiesta di invito dovrà pervenire da operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, fermo restando che l'Organismo candidatosi individualmente, in quanto autonomamente qualificato, potrà comunque partecipare alla successiva procedura di affidamento quale mandatario di operatori riuniti, purché abilitati al MePA.

Qualora la candidatura venga invece presentata da un operatore economico in forma riunita con altri operatori economici, tutti gli operatori facenti parte dell'aggregazione di operatori economici dovranno essere abilitati al MePA fin dal momento della presentazione della manifestazione di interesse. In tal caso, i requisiti di cui ai paragrafi 7 e 8 dovranno essere posseduti dal raggruppamento.

Inoltre, ciascun operatore riunito dovrà attestare in seno alla richiesta di invito il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, avendo cura di sottoscrivere in segno di accettazione ed impegno la candidatura presentata, al fine di non pregiudicare la finalità perseguita dalla Stazione Appaltante con il presente Avviso, pubblicato allo scopo di reperire i concorrenti in possesso dei requisiti prescritti per l'affidamento dei servizi di verifica preventiva in oggetto. Resta inteso che la dimostrazione dei requisiti di partecipazione atterrà solo al momento successivo della procedura selettiva.

Si specifica che la richiesta di invito è da compilare a cura di ciascun mandatario e da ogni mandante, in caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dovendo ogni operatore economico facente parte del raggruppamento, porre in essere le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre il predetto termine di scadenza. Farà fede l'orario di ricevimento attribuito elettronicamente al momento della ricezione della pec.

Non sono previsti chiarimenti e/o integrazioni rispetto alla documentazione presentata in sede di candidatura.

12. MODALITA' DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

Il numero di operatori da invitare è pari a cinque.

Pertanto, laddove le manifestazioni di interesse siano superiori a cinque, **alle ore 14:30 del 29/06/2023** in modalità telematica, il Responsabile Unico del Procedimento, alla presenza di un collaboratore individuato tra il personale della stessa, previa verifica della conformità della documentazione prodotta, selezionerà mediante sorteggio i cinque operatori da invitare alla successiva procedura di affidamento ex art. 36, comma 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016, svolta mediante RDO sul MePA.

Al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, si procederà a numerare ciascuna candidatura in base all'ordine d'arrivo, attribuendo ad ognuna un numero di protocollo.

L'Agenzia non procederà dunque al sorteggio qualora il numero di candidature pervenute sia inferiore o uguale a cinque.

Al presente Avviso gli operatori economici dovranno rispondere inoltrando solo ed esclusivamente la propria Candidatura, predisposta secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante, comprensiva dell'attestazione dei requisiti prescritti ai fini della partecipazione. Non dovranno invece essere inoltrati documentazione e/o dichiarazioni ulteriori, volti ad attestare il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, in quanto non verranno presi in considerazione.

Resta inteso che, i requisiti di partecipazione autodichiarati dagli operatori economici in seno alla manifestazione di interesse, saranno comunque oggetto di specifica autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 nell'ambito della successiva procedura negoziata, nonché oggetto di apposita verifica in capo all'eventuale aggiudicatario. Pertanto, la partecipazione alla successiva procedura negoziata non costituisce prova del possesso dei requisiti di moralità, tecnico-organizzativi e idoneità professionale richiesti per l'affidamento dei servizi.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Ines Vuozzo, e-mail: ines.vuozzo@agenziademanio.it

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio – DPO, sempre contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

15. PUBBLICITÀ ED ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio www.agenziademanio.it per almeno 15 giorni naturali e consecutivi e comunicato agli ordini professionali competenti. Tutte le informazioni inerenti la procedura saranno rese note sul medesimo sito dell'Agenzia. Informazioni riguardanti i singoli operatori economici verranno comunicate a mezzo PEC. La presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione alla procedura. Si precisa che i candidati sorteggiati ed invitati alle successive procedure dovranno trasmettere la propria offerta, completa di tutta la documentazione che verrà loro richiesta, nell'ambito del confronto di preventivi informale, esclusivamente tramite il portale Acquisti del MEPA.

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente manifestazione si rimanda ai successivi atti dei confronti tra preventivi.

Il Direttore Regionale
Vittorio Vannini

Allegati:

- 1) Modello richiesta di invito;
- 2) Dettaglio determinazione compensi.